



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL  
TURISMO**

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

**PROGETTO**

***CENSIMENTO E CATALOGAZIONE DEI MONUMENTI AI CADUTI DELLA GRANDE  
GUERRA, LAPIDI, VIALI E PARCHI E DEI VIALI DELLA RIMEMBRANZA***



**ICCD – 28 dicembre 2016**



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

## Sommario

Premessa.....	3
Obiettivi dell' intervento .....	5
Descrizione attività .....	5
Fasi di attuazione .....	5
1) Censimento nazionale dei beni.....	5
2) Catalogazione di 300 beni tra i più rilevanti e riallineamento schede esistenti .....	6
3) Divulgazione .....	7
4. Tabella di sintesi delle attività per singole fasi ed enti esecutori.....	8



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

## PREMESSA

Dichiarati dall'articolo unico della legge 559/1926 "pubblici monumenti", i viali e i parchi della rimembranza sorsero per volontà del sottosegretario alla P.I. Dario Lupi, che il 27 dicembre 1922 inviò a tutti i provveditori agli studi una circolare che prevedeva che per ogni caduto della Grande guerra dovesse essere piantato un albero in tutte le città, paese, borgata in modo che i giovani fossero educati al ricordo e al rispetto dei caduti.

Questo intervento si pone in coerente continuità con le azioni dell'ICCD e delle soprintendenze attive sul territorio per la conoscenza, la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali nazionali.

I Parchi e i Viali della Rimembranza sono in genere di titolarità comunale e dunque beni pubblici formati principalmente da essenze arboree, cippi e/o targhe commemorative. Rimane dunque fondamentale la speciale qualificazione legale di *Monumenti Nazionali* loro attribuita.

I beni oggetto dell'intervento sono qualificati come *beni culturali* ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettera f) e comma 1 e come *beni paesaggistici* ai sensi dell'art. 136, comma 1 lettera a) e lettera b) del Codice dei Beni Culturali. Sono inoltre qualificabili come beni culturali, ai sensi dell'art. 11 dello stesso Codice a seguito della L. 7/03/2001 n. 78 "Tutela del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale".

Dei 2.000 parchi stimati, molti sono stati distrutti, trasformati e se ne è persa memoria. L'indagine storica, archivistica e la catalogazione, che saranno avviate col progetto finanziato con decreto 03/03/2016 del Segretario Generale del MiBACT, conta di riuscire a precisarne l'entità e la qualità, allargando ai luoghi della memoria quanto finora svolto per i monumenti e le lapidi commemorative.

Il progetto non esaurirà la catalogazione dell'intero numero dei parchi esistenti, ma permetterà il censimento e la mappatura preliminare dei beni attraverso il MODI – *Modulo informativo*, che favorirà la pianificazione delle attività su beni da catalogare e sulle schede esistenti da aggiornare e da allineare agli standard ICCD per l'acquisizione in SIGECweb. Il progetto, con il coordinamento metodologico e operativo dell'ICCD, attiverà le Soprintendenze per acquisire al *Catalogo generale dei beni culturali*, oltre alle schede esistenti, almeno 300 nuove schede. Di particolare interesse sarà la conoscenza e la valorizzazione dei diversi contenuti che scaturiranno da una catalogazione che investe il profilo storico, botanico, urbanistico e territoriale.

Il "*Censimento e catalogazione dei parchi e dei viali della Rimembranza*" è finalizzato alla conoscenza dei parchi e dei viali della Rimembranza attraverso l'implementazione della banca dati nazionale del catalogo SIGECweb e la conseguente pubblicazione sul sito *Catalogo generale dei beni culturali* e sugli altri siti tematici istituzionali. Una fase del progetto sarà dedicata alla integrazione di documentazione fotografica e alla redazione di specifici percorsi tematici che



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

valorizzeranno la consultazione pubblica della banca dati catalografica che si andrà ad implementare.

I risultati del progetto confluiranno nella piattaforma VIR (Vincoli in Rete: [www.vincoliinrete.beniculturali.it](http://www.vincoliinrete.beniculturali.it)), arricchendo le tipologie di beni immobili rappresentati.

Il progetto si ricollega alle azioni che ICCD ha proposto per contribuire a costituire *il sistema integrato di mappatura dei luoghi della memoria* avviato per le celebrazioni del Centenario dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Attraverso le attività del Progetto Grande Guerra l'ICCD ha messo a punto metodologie e procedure organizzative che hanno permesso di raggiungere tutti i risultati programmati attraverso il coinvolgimento di Soprintendenze e di altri enti pubblici. La disponibilità delle schede di catalogo fruibili direttamente nei siti o rielaborati in nuovi prodotti multimediali fa emergere, valorizza e salvaguarda il patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale, e permette di monitorare e valutare interventi rispetto al rischio di perdita, deterioramento e dispersione. La fruibilità dei dati anche in forma di *open data* permette agli enti preposti di inserire in circuiti turistici, educativi e formativi le conoscenze organizzate derivanti dalle attività di censimento e catalogazione proposte. Sul fronte dei risultati raggiunti con le precedenti iniziative progettuali si riscontra: circa 8.590 schede<sup>1</sup> realizzate nella prima e seconda fase del progetto Grande Guerra. Di queste, circa 7.111 schede relative a monumenti e lapidi realizzati su committenza civica sono consultabili sul sito di fruizione pubblica: *Catalogo generale dei beni culturali* ([www.catalogo.beniculturali.it](http://www.catalogo.beniculturali.it)); le restanti schede sono prossime alla pubblicazione. Tutte le schede pubblicate saranno rese disponibili in formato *open* e consultabili anche da altri siti tematici.

## **CENSIMENTO E CATALOGAZIONE DEI MONUMENTI AI CADUTI DELLA GRANDE GUERRA, LAPIDI, VIALI E PARCHI E DEI VIALI DELLA RIMEMBRANZA**

Il progetto interesserà tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è promossa dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e finanziata per € 185.000 con decreto del Segretario generale 3 marzo 2016 che dà attuazione al decreto interministeriale MiBACT e MIUR del 12 novembre 2015 art. 1 comma 241 legge 190/2014 e art. 339 legge 208/2015.

ICCD coordinerà, secondo procedure consolidate nel corso del precedente [Progetto Grande Guerra: censimento dei monumenti ai caduti della prima guerra mondiale](#), le attività, che saranno svolte sul territorio dalle Soprintendenze statali e opererà per la ricognizione, il reperimento e l'integrazione di eventuali catalogazioni già effettuate da Enti pubblici esterni al MiBACT

---

<sup>1</sup> Al numero indicato vanno aggiunte le 946 schede presenti nella banca dati SIGECweb ma non ancora verificate scientificamente che fa salire il totale a 9.536 schede.



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

## ***Obiettivi dell' intervento***

Il progetto risponde alla priorità: *ricognizione, censimento, catalogazione e valorizzazione delle schede del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale*, ed è finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione dei parchi e dei viali della rimembranza al fine di promuoverne l'interpretazione critica e divulgarne la conoscenza e il *messaggio educativo* anche tra le giovani generazioni. L'iniziativa contestualizza e raccorda i beni già schedati con i precedenti progetti legati al patrimonio della Grande Guerra.

## ***Descrizione attività***

Il progetto realizzerà le attività di:

1. *Censimento nazionale dei beni*: fase propedeutica alla ricognizione sul territorio per avere l'esatta quantificazione numerica dei Parchi e dei Viali della Rimembranza. Si stima un patrimonio di circa 2.000 Parchi e Viali della Rimembranza, ma molti fra questi nel corso dei decenni sono stati distrutti, trasformati e se ne è progressivamente persa la memoria.
2. *Catalogazione*: si prevede il recupero e/o la redazione ex novo di 300 schede Parchi e Giardini (PG) 3.00, livello di "Precatalogo" relative a parchi e a viali della Rimembranza che hanno tuttora un ruolo fondamentale all'interno dei contesti urbani. Sarà usato il SIGECweb che, oltre alla gestione informatizzata di tutte le funzioni di produzione e controllo dei dati, consente l'esportazione in formato standard verso altri sistemi informativi. Ogni scheda sarà corredata da una schematica planimetria del parco nella quale saranno evidenziate le specie botaniche impiegate e tuttora presenti e da una mappa del centro abitato al fine di evidenziare l'ubicazione del Parco o del Viale all'interno del contesto urbano.
3. *Divulgazione in SIGECweb delle schede esistenti*: l'attività di catalogazione e riallineamento normativo e aggiornamento delle schede sarà realizzata con il coinvolgimento scientifico delle Soprintendenze in collaborazione con gli Istituti Agrari e le Università per quanto riguarda la descrizione accurata degli elementi botanici specifici di ciascun territorio. Tutti i materiali digitali e multimediali prodotti nell'ambito del progetto saranno pubblicati nei siti dedicati alle celebrazioni della Grande Guerra. L'Istituto fornirà la formazione necessaria, l'assistenza e il monitoraggio in corso d'opera per il buon andamento delle attività in progetto.

## **FASI DI ATTUAZIONE**

### ***1) Censimento nazionale dei beni***

I dati sui Parchi e Viali della Rimembranza attestano che all'ottobre 1923 i parchi inaugurati erano circa 1.000 (a fronte della costituzione di oltre 5.000 Comuni nazionali): oltre 400 in Lombardia, circa 150 in Piemonte, circa 100 in Toscana e nel Veneto. Si stima quindi che tali luoghi ammontassero a circa 2.000, molti fra questi sono stati distrutti, o hanno subito trasformazioni che ne hanno compromesso la memoria. L'indagine potrà consentire di



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

recuperare la precisa entità, anche tramite sopralluoghi diretti sul territorio. La prima fase censuaria è quindi indispensabile per avere l'esatta quantificazione numerica dei Parchi e dei Viali della Rimembranza.

Saranno anche effettuate, ove necessario, ricerche su fonti storiche presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma (fondo Ministero della Pubblica Istruzione) nonché presso la Biblioteca Nazionale Centrale e altre biblioteche, al fine di raccogliere opere a stampa, opuscoli, libretti relativi all'argomento. Saranno raccolte informazioni su tutto il territorio nazionale grazie anche al coinvolgimento di Soprintendenze, Università ed Enti locali, in modo da arrivare a un primo censimento dei Parchi e Viali della Rimembranza più significativi. I dati di censimento verranno registrati in schede MODI (*Modulo Informativo*), gestite da SIGECweb, con le quali sarà possibile georiferire i beni e restituire, già nella prima fase dei lavori, una mappatura della distribuzione di questi beni sul territorio, unitamente a brevi note storico descrittive.

## ***2) Catalogazione di 300 beni tra i più rilevanti e riallineamento schede esistenti***

Sulla base del censimento si quantificherà l'attività di recupero e di riallineamento normativo delle schede esistenti. Si attuerà così la successiva fase di catalogazione sui siti particolarmente significativi sia sul piano della memoria storica e antropologica, sia sul piano della verifica dello stato conservativo degli stessi, per poter procedere ad eventuali interventi mirati di tutela e restauro. Si prevede la redazione di circa 300 schede relative a Parchi e a Viali della Rimembranza che hanno tuttora un ruolo fondamentale all'interno dei contesti urbani.

Lo standard di catalogazione e di riallineamento normativo sarà la scheda [Parchi e Giardini](#) (PG) 3.00, livello di "Precatalogo", che permette la descrizione del sito sia negli aspetti urbanistici, storici, paesaggistici generali, sia nei dettagli architettonici, botanici e di arredo decorativo del parco. Essa offre pertanto la possibilità di non trascurare nessuno degli elementi che caratterizzano il sito come bene culturale.

L'attività di catalogazione sarà realizzata con il coinvolgimento scientifico e organizzativo delle soprintendenze competenti per territorio in collaborazione con gli istituti agrari e le università per quanto riguarda la descrizione accurata degli elementi botanici specifici di ciascun territorio.

Ogni scheda sarà corredata da una schematica planimetria del parco nella quale saranno evidenziate le specie botaniche impiegate e tuttora presenti.

Sarà utilizzato il SIGECweb, *Sistema Generale del Catalogo dei beni culturali* che, oltre alla gestione di tutte le funzioni di catalogazione, consente l'esportazione in formati standard verso altri sistemi informativi. A tale riguardo si precisa che SIGECweb interopera con VIR (Vincoli in rete) piattaforma di cooperazione che integra le diverse applicazioni informatiche esistenti nel MiBACT contenenti dati relativi ai beni architettonici, archeologici e paesaggistici. Attraverso



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

VIR sarà quindi possibile reperire tutte le informazioni anagrafiche ed amministrative relative al patrimonio che si andrà a catalogare.

Sarà garantita inoltre la disponibilità dei dati in formati aperti per ampliarne le possibilità di valorizzazione attraverso il riuso.

In fase di catalogazione dei parchi della rimembranza saranno curati il recupero e la contestualizzazione dei dati sui caduti presenti in lapidi e monumenti già catalogati con le precedenti iniziative progettuali. Sarà inoltre realizzata la catalogazione ex novo delle lapidi o altre memorie ai Caduti eventualmente presenti all'interno dei parchi censiti e catalogati.

## **Formazione**

Sarà curata da ICCD la formazione sulle metodologie e sugli strumenti di catalogazione con corsi per i funzionari responsabili delle campagne di catalogazione e per i catalogatori selezionati per l'esecuzione delle attività in progetto. In stretto collegamento con l'attività di formazione, in fase di avvio del progetto, è prevista l'organizzazione di un seminario di confronto e studio sui parchi della rimembranza.

## **3) Divulgazione**

Per favorire la divulgazione, alla catalogazione sarà affiancata la *raccolta delle documentazioni fotografiche e archivistiche*. L'attività di ricerca su archivi fotografici per individuare documentazione utile per valorizzare gli esiti del progetto sarà coordinata dall'ICCD.

## **Pubblicazione e valorizzazione; produzione di LOD**

Sarà curata la pubblicazione delle schede prodotte e la redazione di percorsi tematici nel *Catalogo generale dei beni culturali* e in altri siti di specifico riferimento, in particolare “14-18 documenti e immagini della grande guerra” e “Centenario della Prima Guerra mondiale 2014/2018”.

E' prevista la valorizzazione dei dati prodotti attraverso la pubblicazione di LOD specificamente connessi alla tematica di progetto.

## **Convegno**

Nella fase conclusiva sarà organizzato un Convegno in cui saranno presentati gli esiti delle attività realizzate a livello nazionale e verrà sviluppato il dibattito sul recupero storico critico e urbanistico dei parchi della rimembranza.





# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

L'ICCD si avvarrà di un supporto esterno qualificato per il coordinamento scientifico e la supervisione dei dati, che saranno immessi nel SIGECweb attraverso le soprintendenze e l'attività di professionisti architetti e storici dell'arte per le fasi esecutive del progetto.

## ***4. Tabella di sintesi delle attività per singole fasi ed enti esecutori***

Attività	Istituzione
<b>Fase 1. Censimento</b>	
Ricognizione del patrimonio di interesse, anche tramite lo studio di repertori, archivi, pubblicazioni, siti web dedicati. Compilazione di schede MODI ( <i>Modulo informativo</i> ) - censimento	ICCD
Formulazione di una stima dei beni oggetto della catalogazione	
Accordi con Istituzioni MiBACT periferiche, enti territoriali, associazioni in merito allo scambio e alla proprietà del prodotto catalografico da realizzare	
Strutturazione del Progetto a livello territoriale	
Collaborazione con gli Istituti periferici per la redazione dei singoli piani di catalogazione	
Confronto metodologico e tecnico scientifico con gli Istituti territoriali del MiBACT e altri soggetti interessati	
Analisi delle proposte presentate dalle Soprintendenze	
Predisposizione contratti per catalogatori	
Formazione e assistenza alle fasi di catalogazione con la scheda PG 3.00	
<b>Fase 2. Catalogazione dei Parchi e dei Viali della Rimembranza</b>	
Individuazione dei parchi presenti sul territorio non ancora catalogati o per i quali è necessario l'aggiornamento dei dati	SOPRINTENDENZE
Nuova catalogazione/ aggiornamento delle schede esistenti	
Digitalizzazione delle schede cartacee nel SIGECweb	
Revisione e verifica scientifica dei dati	





**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL  
TURISMO**

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

<b>Fase 3. Divulgazione</b>	<b>ICCD</b>
Pubblicazione dei dati e dei percorsi tematici nel sito di fruizione <i>Catalogo generale dei beni culturali</i>	
Raccolta dei dati prodotti ex novo dagli istituti periferici	
Analisi dei dati alfanumerici	
Analisi dei file immagine	
Sistematizzazione e omogeneizzazione dei dati	
Analisi dei fondi fotografici	
Documentazione fotografica integrativa e di archivio	
Pubblicazione dati in formato aperto	

Roma, 28/12/ 2016

Il Direttore  
Arch. Laura Moro

EP/